

CRESIMANDI

Nomi
Cresimandi

Le catechiste:

MESSA DI CONFERMAZIONE

FOTO DI GRUPPO

Domenica 03 aprile 2011

Ore 10:30

Parrocchia "San Bernardo" - Fossano

VIENI SANTO SPIRITO

*Abbiamo bisogno di Te, Spirito Santo,
per conoscere la via sulla quale camminare.*

*Abbiamo bisogno di Te, Spirito Santo,
che vivi nella Chiesa, che vivi dentro di noi,
che tieni viva in noi la Parola di Gesù Cristo.*

*Allontanà da noi la paura
e donaci la sicurezza di essere
figli amati dal Padre.*

*Donaci di contemplare
e gustare il mistero di Dio
Che è Padre,
all'opera nella storia e nella Chiesa.*



Canto d'inizio: **IO VERRÒ A SALVARVI**

Io verrò a salvarvi tra le genti,
vi condurrò nella vostra dimora.
Spargerò su voi torrenti d'acque:
da ogni colpa sarete lavati.

**Dio ci darà un cuore nuovo,
porrà in noi uno spirito nuovo (2 v.)**

Voglio liberarvi dai peccati,
abbatterò ogni falso dio.
Tolgo il vostro cuore di pietra
per regalarvi un cuore di carne.

Voi osserverete la mia legge
e abiterete la terra dei padri.
Voi sarete il popolo fedele
e io sarò il vostro Dio per sempre.



Canto finale: **PASSA LA LUCE**

Bastava gridare pietà, perché tu corressi, Signore;
bastavano poche parole per essere avvinti da te.
Cosa sono le mie lacrime
perché Dio lasci il cielo e si sieda accanto a me?

**Passa la luce è tempo di afferrarla,
i ciechi vedranno e la notte finirà. (2 v.)**

Se tu lascerai la tua notte sarai inondato di luce;
se tu aprirai le tue mani sarai ricolmato di lui.
Cosa sono le mie lacrime
perché Dio lasci il cielo e si sieda accanto a me?



RITI DI CONCLUSIONE

C) Il Signore sia con voi.

Tutti – E con il tuo Spirito.

C) Dio, Padre onnipotente, che dall'acqua
e dallo Spirito Santo
vi ha fatto rinascere come suoi figli,
vi custodisca nel suo paterno amore.

Tutti – Amen.

C) Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio
che ha promesso alla sua Chiesa
la presenza indefettibile dello Spirito di verità,
vi confermi nella professione della vera fede.

Tutti – Amen.

C) Lo Spirito Santo, che è disceso come fuoco di carità
nel cuore dei discepoli, vi raccolga
nell'unità della famiglia di Dio,
e attraverso le prove della vita
vi conduca alla gioia del regno.

Tutti – Amen.

C) E su voi tutti, che avete partecipato
a questa celebrazione,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti – Amen.

C) la Messa è finita: andate in pace.

Tutti – Rendiamo grazie a Dio!



MONIZIONE INIZIALE

L) Oggi è un giorno speciale per la nostra comunità parrocchiale, che si veste di gioia e di riconoscenza a Dio, per un gruppo di giovani che desiderano aumentare il loro impegno come cristiani già adulti, per mezzo della forza dello Spirito Santo.

Ricevendo lo Spirito Santo, ricordo della Pentecoste apostolica, questi giovani completano l'iniziazione cristiana. La Parola di Dio e l'Eucarestia, come gli altri sacramenti, saranno d'ora innanzi il loro sostegno. Preghiamo per loro e per la nostra comunità e rendiamo grazie a Dio perché ci aiuta con forze giovani ad annunciare al mondo il Vangelo.

C) Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti – Amen

C) Il Signore sia con voi.
Tutti – E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L) Oggi, come ricordo del nostro Battesimo, ha un senso speciale cominciare la celebrazione chiedendo perdono al Signore, aspersi dall'acqua che purificò la nostra vita e che ci rinnova nella nostra scelta cristiana

Liturgia penitenziale: **SIGNORE PIETÀ**

**Signore pietà, Signore pietà di noi.
Cristo pietà, Cristo pietà di noi.
Signore pietà, Signore pietà di noi, pietà.**

(Parlato)

*Signore, ho cercato fuori di Te la mia gioia,
ho creduto in me ed ho perduto la speranza.*

Cristo, non ti ho amato nei miei fratelli,

non ti ho accettato nella croce di ogni giorno.

Signore, ho tenuto per me i tuoi doni,

non ho gridato con la mia vita il tuo Vangelo.

Signore pietà, Signore pietà di noi, pietà.



VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello
come mai volesse proprio me nella sua vita non lo so.
Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò.

**Tu, Dio, che conosci il nome mio
fa' che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con te.**

Era l'alba triste e senza vita e qualcuno mi chiamò.
Era un uomo come tanti altri ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiama-
to,
una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore.
Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chia-
mò.

Tu, Dio, ...

Comunione: PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova, vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo, dono splendido di
grazia.

Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare: ora è in Cristo a noi do-
nato.

**Pane della vita, sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda, cibo di grazia per il mon-
do.**

Sei l'Agnello immolato nel cui sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua, della nuova alleanza
Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo

Pane della vita,...

Vino che ci dà gioia, che riscalda il nostro cuore
sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore.

Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina, scorre il sangue
dell'amore.

Pane della vita,...
(fine: Amen)



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Parola di Dio

Ritornello al Salmo:

SALMO RESPONSORIALE (Sal 22)

Rit: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,

abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni

SECONDA LETTURA

SECONDA LETTURA (Ef 5,8-14)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini
Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi
perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà,
giustizia e verità.
Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere
delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente.
Di
quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergo-
gnoso
perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate
dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto:
«Svegliati, tu che dormi,
risorgi dai morti
e Cristo ti illuminerà».
Parola di Dio

Canto al Vangelo:

Lode a te, o Cristo, Re di eterna gloria. (2 v.)

Signore , tu sei veramente il Salvatore del mondo,
dammi dell'acqua viva perché non abbia più sete.

Chi beve di quest'acqua avrà di nuovo sete
ma chi beve dell'acqua che io gli darò
non avrà mai più sete.

**Tutti Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi (2 volte)
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

C) Signore, Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per vo-
lontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo moren-
do hai dato la vita al mondo; per il santo mistero del tuo
Corpo e del tuo sangue liberami da ogni colpa e da ogni
male; fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia
mai separato da te.

C) Beati gli invitati alla Cena del Signore!
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**Tutti – O Signore, non sono degno di partecipare al-
la tua mensa; ma dì soltanto una parola ed io sarò
salvato.**

RITI DI COMUNIONE

C) Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non c'indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

C) Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti – Tuo è il regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli!

C) Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti – Amen.

C) La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti – E con il tuo spirito.

C) In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce, scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

C) In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce, scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

Il Corpo e il Sangue di Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

VANGELO

Il Signore sia con voi.

Tutti – E con il tuo Spirito.

† Dal Vangelo secondo Giovanni (9,1-41)

Tutti – Lode a te, o Cristo, Re di eterna gloria. (2 v.)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».

Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lava-ti!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?».

Rispose: «Non lo so».

Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora disse di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come

ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei;

infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

Parola del Signore.

La Parola del Signore



Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio corpo»
«Prendete e bevetene tutti:
questo è il mio sangue»
«Fate questo in memoria di me»

Offertorio: **PRENDI LA MIA VITA**

Prendi la mia vita, prendila Signor,
il tuo amore trasformi il mio cuor.
Con il pane e il vino tutto dono a te,
sul tuo altare offrirmi con te.

**Pane di vita, di pace e amor;
sei il sostegno di ogni nostro sì.
Pane di vita, sangue di Gesù,
dono di salvezza per l'eternità**

Eccomi Signore, io vengo a te,
in me si compia la tua volontà.
L'unico mio bene sei tu Signor,
sola ricchezza, eterna eredità.

SANTO

Santo , Santo, Santo è il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria

Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.



Professione di fede: **CREDO**

Credo in unum Deum Patrem omnipotentem
Credo in unum Deum factorem coeli et terrae
Visibilium omnium et invisibilium
Credo in unum Deum, Amen

Credo in unum Deum Dominum Jesum Christum
Credo in unum Deum Filium Dei unigenitum
Et ex Patre natum ante omnia saecula
Credo in unum Deum, Amen

Credo in unum Deum Spiritum sanctum
Credo in unum Deum Dominum et vivificantem
Qui ex Patre filioque procedit
Credo in unum Deum, Amen

Credo in unum Deum Patrem omnipotentem
Credo in unum Deum Dominum Jesum Christum
Credo in unum Deum Spiritum sanctum
Credo in unum Deum, Amen

LITURGIA DEL SACRAMENTO

Ascoltata la Parola di Dio e conclusa l'omelia del nostro Vescovo, giungiamo ora al momento di chiedere a questi giovani se professano la fede che un giorno i genitori e i padrini manifestarono nel loro Battesimo e se rifiutano quanto impedisce loro di viverla con coerenza.



RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

C) Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

Cresimandi: Rinuncio.

C) Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Cresimandi: Credo.

C) Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Cresimandi: Credo.

C) Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione, è in modo speciale a voi conferito, come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste?

Cresimandi: Credo.

C) Credete nella santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne e la vita eterna?

Cresimandi: Credo.

C) Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

Tutti – Amen.

SALE E ACQUA Questo sale simboleggia la nostra volontà di dare sapore e senso cristiano a quanto facciamo perché il mondo in cui viviamo possa gustare la gioia di seguire Cristo.

VANGELO S. ROSARIO Ti presentiamo Signore, il Vangelo come nostra guida alla vita e il SS. Rosario preghiera amata e prediletta da Maria SS, perché questi insegnamenti diventino il nostro vivere quotidiano.

MATTONI Signore, accetta questi due mattoni per ricordarci che non dobbiamo costruire la nostra fede come la Torre di Babele. Noi non dobbiamo essere dei "mattoni cotti col fuoco" ma "pietre vive". I mattoni (fatti con fango) cotti col fuoco diventano "refrattari" quindi "morti" e non più suscettibili di ulteriori modifiche. Ci ricorda l'apostolo Pietro che "Accostandovi a lui, pietra vivente, riprovata bensì dagli uomini ma innanzi a Dio eletta e preziosa, anche voi, come pietre viventi, siete edificati qual casa spirituale, per esser un sacerdozio santo per offrire sacrifici spirituali, accettevoli a Dio per mezzo di Gesù Cristo". (1° Pietro 2:4-5).

CHITARRA E VIOLINO Signore, ti presentiamo degli strumenti musicali come la chitarra ed il violino perché le nostre anime possano vibrare al suono della tua Parola e ricercare nella melodia il suo della tua voce.

DONI Benedici Signore questi doni: ci ricorderanno il primo incontro con Te nell'Eucaristia e le persone che ci hanno accompagnato nel cammino.



PRESENTAZIONE DEI DONI

Attirati dalla tua Parola, veniamo da Te, o Signore, con il cuore pieno di gioia per rinnovarti la nostra offerta e ringraziarti della celebrazione che stiamo vivendo e della vita che ci hai dato.

PANE E SPIGHE Ti offriamo o Signore, il frumento simbolo di prosperità ed il pane l'alimento fondamentale. Gesù ha scelto questo segno per dirci che Lui è la vita per il mondo: *chi si nutre di Lui avrà la vita eterna.*



UVA E VINO E' il simbolo della gioia. Gesù ha scelto questo segno perché diventasse il suo sangue, per dirci che la comunione con Lui produce gioia e da' vita ad una festa senza fine.

Invocazione allo Spirito Santo:

Spirito di Dio, scendi su di noi (2 v.)

Fondici, plasmaci, riempici, usaci,
spirito di Dio, scendi su di noi

Spirito di Dio, scendi su di noi (2 v.)

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Terminata la professione di fede e le rinunce, rievocato così il Battesimo, il sacerdote invocherà su questi giovani il dono dello Spirito Santo. L'imposizione delle mani, gesto che manifesta la trasmissione dello Spirito nella Chiesa, è un momento per pregare Dio, chiedendo questo dono per chi oggi viene cresimato e per tutta la Chiesa.

C) Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli. Egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo, e li ha chiamati a far parte della sua famiglia, effonda ora lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.

(imposizione delle mani su ciascuno dei cresimandi)

*Dio onnipotente,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua
e dallo Spirito Santo, liberandoli dal peccato,
infondi in loro il tuo santo Spirito Paraclito:
spirito di **sapienza** e di **intelletto**,
spirito di **consiglio** e di **fortezza**,
spirito di **scienza** e di **pietà**,
e riempi di dello spirito del tuo santo **timore**.
Per Cristo nostro Signore.*



Tutti – Amen.

CRISMAZIONE

E' il momento culminante della celebrazione della Cresima. Il Sacerdote ungerà la fronte di questi giovani col Crisma della salvezza, segnandoli con la croce di Cristo. Essere "unti" vuol dire assomigliare di più a Gesù, Signore e Messia.

Per mezzo di questo segno essi ricevono il dono dello Spirito Santo, dono di forza e di grazia di Dio, che li porta a seguire totalmente Dio, come fece Gesù Cristo. Dopo l'unzione, i giovani reciteranno l'Atto di affidamento allo Spirito Santo.

C) Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Cresimato/a: Amen.

C) La pace sia con te.

Cresimato/a: E con il tuo spirito.



PREGHIERE DEI FEDELI

- Spirito Santo, sei venuto in ognuno di noi, come dono del Padre. Fa che sappiamo vivere la nostra vita cercando di seguire Gesù, che sappiamo donare la nostra vita amando chi incontreremo. Noi ti preghiamo.

- Spirito Santo, riempi i nostri cuori dei tuoi doni. Donaci di costruire unità tra di noi, nelle nostre case. Donaci la pace, la gioia, la bontà, il desiderio di fare sempre del bene. Noi ti preghiamo

- Spirito Santo, accompagna le nostre famiglie. Grazie perché ci hanno sempre aiutati ed educati alla vita. Dona ai nostri genitori la tua luce, perché siano le nostre guide. Fa che noi li sappiamo sempre amare. Noi ti preghiamo

- Spirito Santo, guida e sorreggi la nostra comunità. Insegnaci a pregare con gioia, a vivere con gioia l'eucaristia. Donaci di vivere in pace e uniti tra di noi, insegnaci ad amare e perdonare. Noi ti preghiamo

- Spirito Santo, ti affidiamo tutto il mondo, con le sue povertà, le sue sofferenze. Dona la pace a tutti. Soffia su tutta l'umanità, perché possa ritrovare la gioia. Fa che anche noi sappiamo agire per la pace. Noi ti preghiamo